

*FAI, non solo una sigla,
ma anche voce del verbo fare.*

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano nasce dalla determinazione di uomini e donne che hanno deciso di FARE qualcosa di concreto per il loro Paese.

Fondazione nazionale senza scopo di lucro, il FAI dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano grazie al generoso aiuto di moltissimi cittadini e aziende che sostengono il suo lavoro. Oggi il FAI gestisce e mantiene vivi - per sempre e per tutti - castelli, ville, parchi storici, aree naturali e paesaggi di incontaminata bellezza.

Questa è la missione del FAI: promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità.

Un compito infinito che non ammette soste e nel futuro la nostra determinazione è fare ancora di più: per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Anche del tuo. Grazie!

IL FAI IN UMBRIA

SEGRETERIA REGIONALE

Silvia Scopetta

Via Eugubina, 187 - 06134 Perugia

tel. 380 3459392

orario: da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 12.30

e-mail: segreteriafaiumbria@fondoambiente.it

Con il patrocinio ed il contributo di:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

MUSEO DELL'APPENNINO UMBRO



COMUNE DI POLINO



REGIONE DELL'UMBRIA



ACCADEMIA BAROCCA W. HERMANS

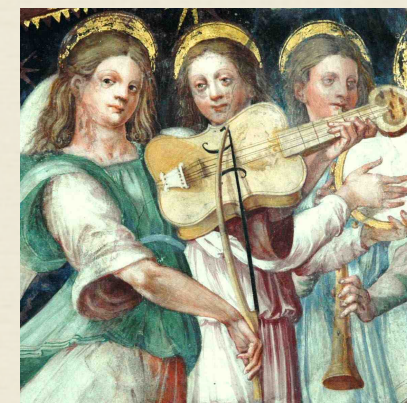
LA ROCCA TRA MUSICA E CULTURA

2010

II FESTIVAL DI MUSICA ANTICA
I CONCERTI DELL'ACCADEMIA

in collaborazione con il FAI Umbria
XVIII Edizione della Giornata Fai di Primavera

VIAGGIO IN EUROPA



**I Solisti
dell'Accademia**

Domenica 28 Marzo 2010 ore 17.00

Sala A. Broegg, Palazzo Castelli - Polino (TR)

PROGRAMMA

G.B. Pergolesi

1710-1736

Concerto per flauto traverso, 2 violini e b.c.

Spiritoso

Adagio

Allegro spiritoso

A. Corelli

1653-1713

Sonata op. 2 n. 12

Ciaccona: Largo - Allegro

due violini e b.c.

G.F. Händel

1685-1759

Sonata op. I n. 9

flauto traverso e b.c.

(HWV 367b)

Largo - Vivace - Presto (Furioso)

Adagio

Alla breve

Andante

A tempo di minuet.

F. Geminiani

1687-1762

Sonata V per violoncello e b.c.

Adagio

Allegro moderato

Adagio

Allegro

M. Blavet.

1700-1768

Concerto per flauto traverso, 2 violini e b.c.

Allegro

Gavotte I & II (Tendrement)

Allegro

VIAGGIO MUSICALE NELLE CORTI D'EUROPA DEL XVIII SEC.

Il nostro viaggio parte da Napoli con un omaggio a G. B. Pergolesi per il suo 300° anniversario dalla nascita, il Concerto per flauto è una delle tante opere attribuite al musicista napoletano e ritrovato nelle biblioteche del nord Europa.

Ci spostiamo poi a Roma, dove incontriamo A. Corelli, pilastro della Scuola violinistica italiana. Considerato tra i più grandi compositori dell'Età barocca. Fondamentale fu il suo contributo allo sviluppo della forma musicale del Concerto grosso, che egli portò all'apice della perfezione.

La sonata di Handel, musicista tedesco formato alla scuola italiana e inglese d'adozione, è l'esempio della vivacità e ricchezza della vita musicale europea del settecento; le sonate op.1 furono stampate dalla Roger di Amsterdam e dalla Walsb di Londra.

F. Geminiani, nato a Lucca, dopo un vagare artistico in Europa (Londra, Parigi) dove pubblicò gran parte delle sue composizioni, si trasferì a Dublino. Viene citato "come modello di eccellente musica strumentale, ne loda soprattutto la modulazione dolce e piena di espressività, l'armonia sempre perfetta e la naturalezza dei passaggi.

Il programma si conclude con il concerto per flauto di M. Blavet, polistrumentista, fu protagonista dell'orchestra di corte di Luigi XV e dell'Opera di Parigi, musicista molto apprezzato in Europa tanto che poté permettersi di rifiutare il posto alla corte di Federico il Grande di Prussia, posto poi ottenuto da J.J. Quantz.

Accademia Hermans

(con strumenti originali)

LUCA VENTURI, SARA MONTANI

Violini

ALESSANDRA MONTANI

Violoncello

FABIO CECCARELLI

Flauto traverso

FABIO CIOFINI

clavicembalo

L'ACCADEMIA BAROCCA WILLELM HERMANS nasce per volontà del suo Direttore Fabio Ciofini che nel 2000, ha coinvolto, travolgendoli con il suo entusiasmo e il suo amore per la musica antica, giovani strumentisti e cantanti desiderosi di approfondire questo repertorio e questa prassi esecutiva. Da allora è iniziato un percorso che ha portato l'Accademia e i suoi componenti, formati nelle più importanti scuole europee, ad ottenere sempre maggiori consensi nel panorama concertistico italiano e a collaborare con illustri musicisti quali Gloria Banditelli, Marinella Pennicchi, Sergio Foresti, Mario Cecchetti, Mirko Guadagnini, Marcello Gatti, Elena Bianchi etc. Nel 2006, l'incontro con il violinista Enrico Gatti, da quel momento primo violino dell'orchestra, e il felice connubio tra la sua espressività e raffinatezza strumentale e la carica emotiva, il rigore stilistico e la chiarezza interpretativa del suo direttore, ha segnato un momento di ulteriore crescita.

L'Accademia cura la realizzazione di due festivals: il "Parco ...in musica" nei luoghi storici della Valnerina e i "Concerti al Castello" nella Sala degli Affreschi del Palazzo Castelli a Polino, sede del gruppo, perseguendo così l'obiettivo primario della diffusione della musica antica e della crescita culturale del territorio che la ospita.

L'Accademia ha registrato tre CD per Bottega Discantica (*Vivaldi, Telemann e Cantate italiane*), Tactus (*Valery*) e Bongiovanni (*Van Wassenaer*) ed ha tenuto concerti in Festivals e Rassegne di Musica barocca in Italia (Foligno, Novara, Perugia, Roma, Palermo, Parma, Pescara etc), e all'estero (Spagna e USA).

Nei prossimi mesi di luglio e agosto l'Accademia sarà impegnata nelle produzioni e registrazioni di due CD (*Requiem di Mozart*, per la casa discografica Bottega Discantica di Milano - *Il clarinetto barocco in Italia*, per la prestigiosa rivista musicale AMADEUS).

Per maggiori informazioni:

www.accademiahermans.it